

RELAZIONE FINE MANDATO PRESIDENTE GINO GREGORIS 2019 - 2024

CINQUE ANNI POSITIVI NONOSTANTE LA COMPLESSITA'

Sembra ieri, ma in realtà questi cinque anni sono stati caratterizzati da profondi cambiamenti sociali che hanno modificato anche il modo di lavorare del nostro Ente nel campo dell'emigrazione.

In particolare desideriamo evidenziare due aspetti.

Il progressivo cambiamento della base dei nostri segretariati che, con la scomparsa di figure storiche e fondatrici degli stessi, con fatica riescono a trovare ricambi per poter proseguire le tradizionali attività ad essi demandata.

Questa considerazione non riguarda, peraltro, i Segretariati del Sudamerica che, ammirevolmente hanno continuato a lavorare bene, con passione e addirittura incrementare l'attività progettuale.

I Segretariati EFASCE del Brasile, Uruguay e Argentina, sostenuti dalla sede centrale di Pordenone, hanno profuso notevoli sforzi con progetti innovativi e di alto livello.

Diversamente, in altri Paesi ed in particolare in Canada vi è stato un rallentamento dell'attività dovuta a difficoltà organizzative ed anche al progressivo venir meno di emigranti che sono stati per tanti anni la spina dorsale dell'organizzazione.

Occorre pertanto che il prossimo direttivo si dedichi in particolare a ricreare le condizioni che possano ricomporre la situazione.

Altro fenomeno che desideriamo sottolineare è rappresentato dal costante aumento di espatriati della cosiddetta "NUOVA EMIGRAZIONE".

Sono generalmente giovani che lasciano l'Italia, il FVG, e la nostra provincia per recarsi all'estero, soprattutto in Europa, ma non solo, per realizzare le loro ambizioni di vita, attratti dalla possibilità di carriera basata sulla meritocrazia e, ovviamente, a stipendi superiori a quelli del nostro paese.

A questi "ESPATRIATI" l'EFASCE PORDENONESI NEL MONDO ha dedicato e costruito diversi progetti e tramite loro sono stati costituiti 3 nuovi segretariati (Barcellona, Madrid, Dubai) oltre che l'individuazione di nuovi referenti in diversi Paesi europei (Parigi, Londra, Romania).

La modifica statutaria ha introdotto "LA CONSULTA DEI SEGRETARIATI" che entro l'estate si riunirà in presenza a Pordenone.

Compito di questa consulta è quello di elaborare proposte, fornire suggerimenti al fine di garantire un proficuo e costante rapporto di collaborazione tra gli organi sociali dell'Ente e le comunità dei corregionali all'estero e al di fuori della Provincia di Pordenone.

Durante il periodo trascorso, particolare ostacolo è stato rappresentato dall'esplosione della pandemia che ha reso impossibili gli spostamenti.

Tuttavia, mettendo in campo le contromisure possibili siamo riusciti a mantenere inalterati i rapporti con i nostri emigranti utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia.

Due incontri con i corregionali sono stati realizzati on-line ed altri progetti realizzati hanno consentito di non disperdere il prezioso legame con le nostre comunità. Abbiamo dato avvio

alla pubblicazione, sotto forma di "Diario" di racconti, esperienze di vita dei nostri emigranti. Altri numeri sono in fase di elaborazione e di pubblicazione.

Nell'ottica di creare un rapporto tra i giovani studenti delle scuole superiori della provincia ed i nostri giovani espatriati abbiamo realizzato il progetto E-LAB. Questo progetto prevede che vari espatriati, specializzati in diversi settori, parlino ad un "pubblico scolastico" delle loro esperienze lavorative all'estero, fornendo consigli ed informazioni di interesse generale.

Numerose sono state le collaborazioni con istituzioni, Enti, istituti scolastici ed associazioni del nostro territorio.

Nello specifico si potrà meglio prendere visione di quanto fatto in questi anni attraverso la lettura delle relazioni morali presentate anno per anno alla assemblea per le votazioni del bilancio, che costituiscono parte integrante della presente relazione di fine mandato.

Chiudo ringraziando tutti coloro che hanno collaborato con EFASCE PORDENONESI NEL MONDO in questi 5 anni.

I dipendenti Michele e Paola.

Coloro che ci hanno concretamente sostenuto:

FONDAZIONE FRIULI

BCC PORDENONESE E MONSILE

CCIAA PORDENONE-UDINE

COMUNE DI PORDENONE

Un particolare ringraziamento alla Diocesi di Concordia-Pordenone che ci ospita e partecipa attivamente alla nostra attività.

Infine, merita una particolare citazione e ringraziamento la Regione FVG, che attraverso l'ASSESSORATO ALLE AUTONOMIE LOCALI, FUNZIONE PUBBLICA SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE (LINGUE MINORITARIE-CORREGIONALI) consente all'EFASCE ed alle altre Associazioni di poter continuare ad operare nel versante dell'emigrazione e mantenere il legame tra gli emigranti ed i loro discendenti con la terra delle proprie radici.

RELAZIONE MORALE ANNO 2020

L'anno 2020 come tutti ben sappiamo è stato caratterizzato da un evento storico che ha costretto tutta l'umanità ad affrontare un cambio radicale delle proprie abitudini, a gestire le proprie azioni, la propria vita in maniera nuova, talvolta drammatica e ad un momento di discontinuità rispetto alle abitudini di vita consolidate.

Questa breve premessa per far rilevare che anche l'EFASCE - Pordenonesi nel mondo ha dovuto modificare il suo modo di operare, rimandando progetti programmati e consolidati nel tempo.

Tuttavia, ciò non ha impedito di continuare ad essere presente con i nostri corregionali, a far sentire la nostra attenzione, certamente in maniera diversa dal passato, ma comunque in maniera costante e positiva. Abbiamo dovuto (ma lo avremmo fatto comunque) utilizzare nuovi metodi di approccio nei rapporti con i nostri corregionali.

Anzi, direi che più che nel passato abbiamo sviluppato una serie di incontri virtuali che sono stati generalmente molto interessanti e graditi.

Purtroppo sono venute a mancare le emozioni della presenza, del contatto umano.

Ciò nondimeno abbiamo sviluppato numerosi nuovi rapporti con Pordenonesi in tutto il mondo. Abbiamo iniziato nuove attività rivolte a tanti giovani della cosiddetta "nuova emigrazione".

Abbiamo ampliato l'attività verso questi giovani non trascurando il nostro pensiero ed il nostro agire nei confronti dei corregionali dell'emigrazione storica.

Riepilogo, qui di seguito, le attività svolte che, unite al lavoro normalmente eseguito negli uffici, sia dai dipendenti che dai componenti del direttivo danno l'idea di quanto impegnativo sia stato quest'anno, nonostante i problemi di mobilità e le difficoltà di lavoro.

43° INCONTRO CORREGIONALI

Punto nevralgico della programmazione EFASCE è l'incontro annuale che vede la partecipazione dei presidenti dei Segretariati, dei giovani e delle famiglie di corregionali presenti per i soggiorni culturali nonché della popolazione locale e delle autorità. Per l'emergenza sanitaria, che ha reso impossibile gli spostamenti, nel 2020 è stato organizzato un convegno in streaming attraverso una tecnologia per la trasmissione internazionale e multiplatforma dove si sono collegati i nostri Segretariati. L'argomento trattato è stato "Connessi per creare il futuro: L'apporto dei corregionali all'estero per la ripartenza del Friuli Venezia Giulia" e ha visto la partecipazione, in presenza di Paolo Venier (presidente Midj Spa), Anna Bortolussi (general manager di Amazon Europe Market Place) e in collegamento dalla Svezia Massimo Pascotto (a capo di Sas Labs: laboratorio interno di start up della Scandinavian Airlines). Sono intervenuti anche alcuni corregionali da più parti del Mondo.

4 CHIACCHIERE CON...

È una nuova iniziativa che abbiamo intrapreso per stare vicini e scoprire il lavoro di tanti pordenonesi nel mondo.

Sono state realizzate in streaming su Facebook e YouTube 13 puntate con 15 interviste ai corregionali di nuova emigrazione e 3 interviste ai nostri amici dei Segretariati nel Mondo.

Nelle interviste sono stati coinvolti i Paesi dei 5 continenti.

CORSO ITALIANO ONLINE:

È stato pensato un corso di italiano su piattaforma dedicata all'insegnamento della lingua italiana che in prima istanza ha coinvolto i ragazzi iscritti al progetto "Alla scoperta delle proprie radici" e gli iscritti a "Destinazione FVG 1a Fase".

Si è pensato poi di rimandare a tempi migliori la visita della Regione da parte dei partecipanti.

E LAB / PUNTO DI INCONTRO - FIERA

Laboratorio dedicato all'orientamento dei giovani studenti che frequentano gli ultimi due anni delle Superiori in Friuli e nel Veneto. In collaborazione con Ente Fiera.

Dopo l'elaborazione del progetto il tutto è stato rinviato ad anno successivo per l'annullamento delle manifestazioni in presenza da parte di Ente Fiera.

“L'ARCHITETTURA, LA MANODOPERA E I MESTIERI FRIULANI IN AMERICA DEL SUD”:

Promosso da alcuni architetti appartenenti ai Segretariati EFASCE di Argentina, Brasile e Uruguay ha lo scopo di ricercare tracce, nei tre Paesi del Sud America, dell'architettura e manodopera friulana.

MOSTRA FOTOGRAFICA “PRESTO CHE È TARDI”

a cura di Valeria Cipolat presso la Casa dello Studente di Pordenone. (La mostra è stata allestita e poi chiusa per la pandemia)

COLLABORAZIONI:

Collaborazione con il giornale IL POPOLO:

sono stati pubblicati 20 articoli sulla situazione COVID 19 nei Paesi dei nostri correghionali: Argentina, Brasile, Venezuela, Uruguay, Canada, USA, Australia, Sud Africa, Francia, Germania, Spagna, Emirati Arabi Uniti, UK e Svizzera.

Collaborazione con Migrantes:

L'EFASCE ha collaborato alla stesura del RIM (Rapporto Italiani nel Mondo) con un articolo a cura di Vannes Chiandotto.

Altre collaborazioni con:

Le Associazioni dei Corregionali all'estero del FVG (progetto protezioni sanitarie), Fondazione Pordenonelegge, Premio Internazionale Renato Appi, Museo Diocesano di Arte Sacra, Storica società operaia di Pordenone

Per mantenere saldi i rapporti con i correghionali appartenenti ai Segretariati EFASCE nel Mondo sono state organizzate delle riunioni online su piattaforma Google Meet.

RELAZIONE MORALE ANNO 2021

Cari soci,

Desidero per prima cosa ricordare un nostro socio che dopo aver fatto parte del direttivo, in rappresentanza del comune di Pordenone, non è più tra noi.

Eligio GRIZZO ci ha lasciati e noi lo ricordiamo con grande affetto e gratitudine per il suo impegno per il nostro Ente e per la nostra comunità in generale.

Assieme a Eligio rivolgiamo un caro ricordo ai nostri soci e simpatizzanti che, come dicono gli alpini, sono andati avanti.

Anche il 2021 è stato un anno, come quello precedente, caratterizzato dal fenomeno pandemico che non ci ha consentito, se non in minima parte, di poter viaggiare e soprattutto poter incontrare tutti gli amici presenti in tutto il mondo.

Ciononostante siamo riusciti a portare a compimento i progetti programmati che ci hanno consentito di mantenere vivi i rapporti con i nostri corregionali e con i nostri Segretariati che ringraziamo per l'attività svolta anche in una situazione emergenziale quale quella che si sono venuti a trovare.

Alcuni Segretariati hanno veramente brillato per la loro attività culturale mettendo ancora una volta in risalto quanto sia profondo il legame con l'Italia ed il nostro territorio.

Altri segretariati, peraltro, hanno bisogno di essere rilanciati, hanno bisogno di trovare forze nuove e noi cercheremo di supportarli ancora di più nel futuro.

Particolare attenzione è stata riservata alla "NUOVA EMIGRAZIONE", fenomeno sempre più in aumento che vede ogni anno migliaia di corregionali lasciare la nostra regione per lavorare all'estero.

Con alcuni di questi espatriati abbiamo inaugurato un nuovo Segretariato a Dubai, terra di accesso al Medio Oriente e sempre più meta di lavoratori Italiani e Friulani nonché terra di commerci e imprenditorialità interessanti.

Qui sotto riportiamo in dettaglio l'attività svolta nel 2021.

44° INCONTRO DEI CORREGIONALI ALL'ESTERO

Il Friuli Venezia Giulia produce IDEE DI ECCELLENZA, in diversi campi troviamo uomini e donne che hanno attivato la loro creatività e sono certamente degni di "salire su un palco" per RACCONTARE quella parte di mondo che hanno contribuito a migliorare con la loro arte, il loro ingegno e la tenacia dell'impegno.

Il 44° Incontro dei Corregionali all'estero - ideale seconda tappa del percorso iniziato nel 2020 con il convegno "Connessi per creare il futuro. L'apporto dei corregionali all'estero per la ripartenza del Friuli Venezia Giulia" - offrirà un palco (reale o virtuale) per mettere in sinergia le "ideas worth spreading" - idee che meritano di essere diffuse e raccontate - fuori e dentro il Friuli Venezia Giulia.

La manifestazione si è svolta nelle giornate del 23 e 24 luglio e ha visto avvicinarsi sul palco (reale e virtuale) Filippo Trevisan, prof. Associato di Comunicazione Pubblica (American University - Washington), Anna Cupani, responsabile comunicazione Istituto di Data Science (Imperial College di Londra), Michela Sfligoj e Attilio Dalpiaz in collegamento dalla tenuta vitivinicola Ayama di Paarl in Sud Africa, Luca Manfè vincitore della IV edizione Masterchef USA, Michela Zin, direttore Fondazione Pordenonelegge.it e Luisa Forte vice presidente Efasce.

All'interno dell'evento si è tenuto anche un incontro riservato a tutti i Segretariati Efasce nel mondo dove hanno portato la loro testimonianza sui progetti che stanno svolgendo con i loro iscritti.

LINGUA ITALIANA E CULTURA REGIONALE AREA FAD (2 edizioni)

Corso di lingua italiana, livello base/intermedio, e cultura regionale. Conoscere la lingua italiana, almeno nei suoi rudimenti, significa conoscere le proprie radici, conoscere la propria terra perché la lingua parla la cultura di un popolo, la sua mentalità. Efasce crede fortemente in questo progetto, nato dalla necessità di riformulare gli storici soggiorni culturali sul territorio a

causa della pandemia da COVID- 19, che ha raccolto grandissimo entusiasmo tra corregionali giovani e adulti già nella prima edizione del 2020 con circa 40 partecipanti.

Il corso si svolge su piattaforma dedicata alla formazione a distanza che consente lezioni sincrone e asincrone, test ed esercitazioni online, fruizione di contenuti multimediali, verifica in corso d'opera del percorso svolto dai corsisti.

Nel 2021 sono state organizzate due edizioni (primavera e autunno) del corso per assecondare le numerose richieste di partecipazione.

CORSO DI CONVERSAZIONE

Rivolto a chi ha partecipato ai corsi di lingua italiana (prima e seconda edizione) e voglio proseguire nella conoscenza della lingua italiana e del territorio, della cultura e della storia friulana. Il corso prevede degli incontri serali, della durata di circa un'ora e mezza, su piattaforma Google Meet con cadenza circa quindicennale. Sono tenuti dal un insegnante di italiano che fa parte del direttivo efasce con l'aiuto tecnico da parte del personale EFASCE.

QUATTRO CHIACCHIERE CON

Dalla primavera del 2020 ad oggi sono state realizzate quasi 50 interviste dal vivo a nostri corregionali, il cui il filo conduttore sono le loro storie di vita all'estero e il loro rapporto con la terra d'origine.

Significativi i numeri legati alla comunicazione Social di questo progetto: +300% di copertura dei contenuti realizzati, +500% di interazione con persone interessate ai contenuti, oltre 160 news ed articoli pubblicati su 15 differenti testate giornalistiche, a dimostrazione che il territorio regionale è fortemente interessato al fenomeno migratorio contemporaneo, alle persone e alle loro storie e che le Associazioni dei corregionali possono svolgere un ruolo primario quali antenne della Regione Friuli Venezia Giulia.

Nella stagione 2022 prevediamo di realizzare sia nuove interviste a singoli corregionali, sia di raccogliere più persone attorno a tematiche specifiche di interesse generale.

Nella stagione 2021 sono state fatte 24 interviste a giovani corregionali che lavorano e vivono all'estero.

SAPORI A NORDEST

Dalla richiesta di alcuni Segretariati, è nato questo progetto di video tutorial con l'intento di condividere con i nostri corregionali la passione per il buon cibo e la cultura gastronomica della regione, con i suoi sapori semplici, genuini, caratterizzati da ingredienti facilmente reperibili. Un modo, anche questo, per proteggere e custodire la nostra cucina locale, rispettosa della tradizione di una cultura centenaria, ricca di valori che desideriamo tramandare pure alle generazioni future.

Il programma ha visto la pubblicazione di oltre 20 video dando l'opportunità a tutti corregionali all'estero di prendere visione delle ricette pubblicate sui canali social dell'Ente (Facebook, YouTube e ora anche Instagram) e sul sito istituzionale www.efasce.it .

EFASCE EXPO2021

La storia dell'emigrazione friulana nel mondo offre l'opportunità di comprendere la storia di uomini e donne che sono stati capaci di aprire i propri orizzonti guardando al futuro con tanti desideri e sogni. Connecting Minds, Creating the Future - tema dell'Esposizione universale negli Emirati Arabi Uniti - è diventato involontariamente la concretizzazione sintetica dell'esperienza di tutti coloro che dalla nostra Patria sono partiti. Per l'Efasce, con la sua vocazione a porsi come realtà di collegamento per gli emigranti friulani in tutto il mondo, Expo 2020 ha quindi rappresentato un'interessante piattaforma di rilancio per guardare ad un futuro che obbligherà tutti ad una sempre più creativa capacità organizzativa, aperta alla disponibilità di condivisione e al "recupero" delle risorse che i nostri correghionali possono mettere a disposizione per il loro territorio di origine.

L'evento a Dubai, ideale terza ed ultima tappa del percorso iniziato a luglio 2020 con il convegno "Connessi per creare il futuro. L'apporto dei correghionali all'estero per la ripartenza del Friuli Venezia Giulia" si è concretizzato nei giorni 4-8 dicembre 2021 con 9 interviste a correghionali residenti nella penisola araba e una diretta streaming dal Dubai Exhibition Center di EXPO dove gli stessi, ed altri correghionali, hanno potuto fornire "visioni", stimoli e proposte concrete di ripartenza grazie all'esperienza professionale e di vita acquisita all'estero.

LA GRANDE LINEA

Grazie ad un filo del destino, teso lungo tre secoli, le conseguenze della scoperta di Cristoforo Colombo sono ancor oggi legate ad un piccolo borgo del pordenonese e ad un suo illustre rappresentante, poco ricordato: lo scienziato Padre Bartolomeo di Panigai. Egli fu incaricato, dal Re del Portogallo, di tracciare i confini tra gli Imperi, spagnolo e lusitano, in Sud America.

Con questo Progetto culturale s'intendono intensificare le iniziative di comunicazione e divulgazione, di alto livello, destinate ai correghionali residenti all'estero, e in FVG, con particolare attenzione alle giovani generazioni. L'obiettivo è contribuire costantemente a tenere vivi e possibilmente migliorare: la rete d'informazioni, le occasioni di aggregazione e i momenti di partecipazione nelle nostre Comunità. Attraverso il dialogo e il confronto costanti tra le diverse sponde degli oceani è possibile stimolare la riscoperta e approfondire la conoscenza delle rispettive radici culturali originarie.

Il prodotto audiovisivo in questione è un documentario storico-culturale professionale della durata di 43 minuti ed è stato realizzato in Friuli Venezia Giulia, da un'impresa del pordenonese. Concerne aspetti totalmente sconosciuti ai più, sia in Italia sia in America Latina, relativi alla storia, alla geografia, alla geopolitica, alle genti di Argentina, Brasile, Uruguay e Friuli Venezia Giulia.

In questa FASE 1, si sono acquistate e si prevede l'invio di copie del documentario ai diversi Segretariati Efasce del Sud America ove si organizzeranno momenti dedicati alla visione (in presenza o a distanza, singolarmente o in gruppo). Successivamente, in una seconda Fase, si potranno organizzare tavoli tematici e convegni tecnici con il coinvolgimento di storici e Università regionali ed estere.

E LAB / PUNTO DI INCONTRO - FIERA FINANZIATO CON FONDI DEL 2020

Laboratorio dedicato all'orientamento dei giovani studenti che frequentano gli ultimi due anni delle Superiori in Friuli e nel Veneto. In collaborazione con Ente Fiera.

Dopo l'elaborazione del progetto nel 2020, per motivi legati alla pandemia da Covid 19, è stato rinviato e svolto nel 2021.

CONTRIBUTI AI SEGRETARIATI EFASCE

Coordinamento Brasile per la pubblicazione del libro " EFASCE BRASIL PONTE COM FVG"

Belo Horizonte - Brasile per la partecipazione alla creazione di un museo sull'emigrazione italiana nella regione del Minas Gerais

Junin - Argentina per corsi di italiano

Montevideo - Uruguay per le diverse attività che svolgono durante l'anno.

COLLABORAZIONI E PARTNER

Premio Internazionale Renato Appi

Storica società operaia di Pordenone (progetto del 2020 ma concluso nel 2021) Museo Diocesano di Arte Sacra

Coltellerie MASERIN di Maniago

"Un Presepio di Mosaico" dell'Associazione Cultura Imago Musiva di Spilimbergo "Il Païs" rivista mensile dove Efasce ha gestito la pubblicazione di una pagina per mantenere saldi i rapporti con i corregionali appartenenti ai Segretariati EFASCE nel Mondo sono state organizzate delle riunioni online su piattaforma Zoom / Google Meet.

RELAZIONE ATTIVITÀ ANNUALE 2022

NUOVO SITO WEB EFASCE.IT

Dicembre 2022 è stato tempo di bilanci guardando al futuro per il nostro Ente: il tradizionale incontro di fine anno ha visto infatti la presentazione del nuovo sito web, dopo diversi mesi di progettazione grafica, implementazioni tecniche e ricatalogazione dei contenuti, con il quale l'organizzazione stringerà ancora più i legami e la comunicazione con i corregionali sparsi nel mondo. Diversi di loro, tornati nel Friuli occidentale per le feste natalizie, hanno partecipato all'appuntamento svoltosi a Pordenone nella sala multimediale di Spazio 47 Mazzini. Presente anche l'assessore Morena Cristofori per il Comune di Pordenone.

"Un momento felice - ha dichiarato il presidente di Efasce Gino Gregoris presente con la vicepresidente Luisa Forte e il consiglio direttivo - in cui oltre a scambiarsi gli auguri abbiamo fatto un bilancio dell'anno che va a concludersi, nel quale abbiamo ripreso in pieno le attività in presenza dopo l'emergenza sanitaria. Il nuovo sito web va a coronare 12 mesi ricchi di incontri e progetti, grazie anche al sostegno della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia, di Fondazione Friuli e del Comune di Pordenone, nonché ci lancia idealmente in un 2023 di cui prossimamente annunceremo il programma".

Il sito www.efasce.it ha visto all'opera in coordinamento con la segreteria dell'Ente la web agency Alea il cui ceo Cristian Fiorot ha illustrato le rinnovate sezioni e l'approccio dinamico che favorisce la comunicazione tra ente e corregionali. Un blog completamente nuovo ha inoltre

assorbito il "network dei pordenonesi nel mondo" che più di dieci anni fa aveva inaugurato un nuovo corso nei rapporti tra l'Efasce e il fenomeno della nuova emigrazione.

45° INCONTRO DEI CORREGIONALI ALL'ESTERO

"Di sogni, latitudini e generazioni": questo il titolo del 45mo Incontro dei Corregionali all'Estero che il 23 luglio a Casarsa della Delizia (dove l'Ente è nato 115 anni fa nel 1907) ha vissuto la sua prima giornata. "Finalmente - ha dichiarato il presidente Gino Gregoris - a tre anni di distanza dall'ultimo incontro dei Pordenonesi nel mondo svoltosi a Caneva, abbiamo avuto la possibilità di ritrovarci per stare un po' assieme, per parlare di noi, delle nostre vite, delle nostre esperienze".

La prima giornata casarsese ha visto incontrarsi i discendenti dell'emigrazione storica dell'800-900 e quelli che sono partiti di recente. Dagli intervenuti il grazie a Efasce per quello che realizza in tutto il mondo, al fianco dei corregionali (un plauso al lavoro di Gregoris insieme alla vicepresidente Luisa Forte, al consiglio e alla segreteria).

Il sindaco di Casarsa della Delizia Claudio Colussi ha ricordato anche il centenario dalla nascita di Pier Paolo Pasolini citando quanto il poeta scrisse riguardo l'emigrazione di un tempo e invitando a creare le occasioni per dare opportunità ai giovani anche qui in Italia. L'assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna Stefano Zannier ha ricordato che dove c'è un friulano c'è il Friuli, mentre il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin ha aggiunto come la Regione sia vicina a queste famiglie perché sono le nostre migliori ambasciatrici nel mondo. Loris Basso presidente Ente Friuli nel Mondo ha lodato i progetti unitari tra i due Enti. Presenti sindaci e amministratori del territorio e diversi consiglieri regionali. L'occasione ha visto anche la firma della convenzione di scambio culturale tra Efasce e la città di Nova Prata (Brasile, meta di molti friulani tra Ottocento e Novecento) rappresentata dal sindaco Alcione Grazziotin e da Argel Rigo coordinatore Efasce Brasile. Nel Paese sudamericano è appena sorto un nuovo segretariato Efasce, quello della città di Barbacena (Stato di Minas Gerais). C'è stato anche uno scambio di doni, libri e bandiere tra Italia e Brasile.

Sono intervenuti pure don Vitaliano Papais, assistente spirituale Efasce Canada, Vincenzino Vezzato coordinatore dell'Efasce Argentina, Phillip McIntyre presidente Segretariato Efasce Città del Capo - SudAfrica, Francesca Forner presidente del Segretariato Efasce di Dubai - Emirati Arabi Uniti.

Spazio alle storie di chi è partito negli ultimi anni: dal Sudafrica Attilio Dalpiaz e Nicola Morittu, dalla Francia Luca Pascotto, da Londra Luca Marin, Miriam Ferrarin e Roberto Ortolan, Andrea Rambaldini dalla Spagna e Massimiliano Teia dagli Usa.

Hanno raccontato la loro settimana alla scoperta del Friuli Venezia Giulia i partecipanti ai progetti "Alla scoperta delle proprie radici 2022" - rivolto a giovani tra i 18 e i 35 anni che vogliono conoscere la terra dei propri avi (in collaborazione anche con Ente Friuli nel Mondo, Associazione Giuliani nel Mondo e Unione Emigranti Sloveni) - e "Destinazione Fvg" - destinato alle famiglie: Alessandra Brusut da Maracaibo Venezuela, Nicole Pontelli da Junin Argentina, Giuliano Sebastian Filippin da Obera Argentina, Chyntya Paveglio Tomasi dagli Usa, Kathia Benedetti dal Brasile e Virginia Paula Geninazzi Todone dall'Uruguay. Dopo la riunione per i corregionali visita agli itinerari pasoliniani e al Centro studi Pasolini.

Si è quindi concluso domenica 24 luglio con i momenti istituzionali e conviviali il 45mo Incontro dei Corregionali all'Estero. "Una risposta meravigliosa e commovente da parte di tutti - ha commentato il presidente di Efasce Gino Gregoris - e che in questa giornata finale ha visto la partecipazione anche di tanti sindaci e consiglieri regionali, a significare la vicinanza delle

istituzioni come successo nella prima giornata di sabato. Ora guardiamo al futuro rinnovando la nostra proposta coinvolgendo sempre più anche le nuove generazioni di corregionali”.

La giornata ha visto Gregoris accogliere i partecipanti insieme al sindaco di Casarsa della Delizia Claudio Colussi. La messa nella chiesa parrocchiale casarsese è stata celebrata da monsignor Dario Roncadin insieme al parroco don Lorenzo Camporese e a don Vitaliano Papais, assistente spirituale Efasce Canada. I corregionali, insieme alla vicepresidente Efasce Luisa Forte, hanno letto la preghiera dei fedeli nelle varie lingue dei loro Paesi.

Al termine, con il corteo aperto dal Gruppo Alpini di Casarsa San Giovanni e i gonfaloni di Efasce e Anea sezione di San Vito al Tagliamento, c'è stata la deposizione della corona di alloro al monumento ai caduti, in ricordo anche degli emigranti scomparsi all'estero. Presenti pure i rappresentanti di altri enti dei corregionali: la presidente dell'Unione emigranti sloveni del Friuli Venezia Giulia Graziella Bianco Coren e Cesare Costantini dell'Eraple. Gran finale alla sede degli Alpini locali con il pranzo e la consegna dei diplomi ai partecipanti dei progetti regionali.

LINGUA ITALIANA E CULTURA REGIONALE AREA FAD

Il 2022 ha visto la produzione e realizzazione del livello base del nostro corso di lingua italiana e cultura regionale, fortemente chiesto dai nostri corregionali per poter raggiungere anche chi non avesse nessuna conoscenza linguistica pregressa.

Il corso è poi proseguito, oltre alle lezioni e ai test in area FAD, con 20 incontri serali, della durata di circa un'ora e mezza, su piattaforma Google Meet con cadenza circa quindicennale tenuti dalla prof.ssa Elena Marzotto, consigliere del direttivo efasce.

QUATTRO CHIACCHIERE CON

Nella stagione 2022 sono state realizzate 5 nuove interviste a nostri giovani corregionali in Spagna, Francia, Londra e New York spaziando tra arte e spettacolo con la manager Daniela Scarabino, fisica con

lo scienziato Marco Bomben, fotografia in ambito alta moda con Marco Monti e analisi sensoriale nel mondo del vino con l'esperto Marco Li Calzi.

Dalla primavera del 2020 ad oggi sono state realizzate quasi 50 interviste dal vivo a nostri corregionali, il cui il filo conduttore sono le loro storie di vita all'estero e il loro rapporto con la terra d'origine.

Significativi i numeri legati alla comunicazione Social di questo progetto: +300% di copertura dei contenuti realizzati, +500% di interazione con persone interessate ai contenuti, oltre 160 news ed articoli pubblicati su 15 differenti testate giornalistiche, a dimostrazione che il territorio regionale è fortemente interessato al fenomeno migratorio contemporaneo, alle persone e alle loro storie e che le Associazioni dei corregionali possono svolgere un ruolo primario quali antenne della Regione Friuli Venezia Giulia.

E-LAB. LABORATORI SULLA NUOVA EMIGRAZIONE PER STUDENTI

Anche quest'anno l'EFASCE è stato presente all'edizione di Punto d'Incontro, l'appuntamento dedicato a lavoro, formazione e orientamento in programma dal 9 al 10 novembre alla Fiera di Pordenone. In ogni giornata dell'evento di Pordenone Fiere, si sono tenuti tre laboratori formativi dedicati ai giovani in cerca di una strada per il loro futuro, proponendo temi di grande attualità: formazione in area medico-sanitaria; sostenibilità e cambiamenti climatici; social media & web reputation.

A condurre questi laboratori giovani professionisti apprezzati nel loro settore e che sono venuti in contatto con EFASCE durante le proprie esperienze all'Estero. Tramite le loro esperienze e

consigli, abbiamo voluto anche in questa edizione dare a ragazze e ragazzi del Friuli Venezia Giulia utili consigli per il proprio futuro, il quale potrebbe essere anche fuori dall'Italia ma sempre con uno stretto collegamento con la propria terra d'origine.

Il dottor Matteo Della Bianca, medico chirurgo odontoiatra di Fiume Veneto, vanta una duplice formazione accademica e un'attività professionale in Italia e all'Estero. Ha guidato i partecipanti alla scoperta del proprio futuro nelle professioni mediche e sanitarie nel laboratorio "Formazione in area medico-sanitaria: studiare, lavorare all'Estero...e ritorno".

L'ingegner Elena Biason, ingegnere civile e ambientale di Roveredo in Piano, è Climate Pact Ambassador presso la Commissione europea. Insieme a Michele Contin (entrambi lavorano nell'azienda EY Italia - Building a better working world) - ha aiutato i partecipanti a conoscere gli obiettivi del Green Deal e i lavori del futuro in ambito climatico-ambientale nel laboratorio "Sostenibilità e cambiamenti climatici: i lavori del futuro per la salvaguardia del pianeta Terra".

Matteo Maria Giordano, esperto in Media education di Pordenone si è invece occupato di sensibilizzare gli studenti sulla propria presenza sui social anche dal punto di vista professionale nel delicato equilibrio tra vita privata e sfera pubblica nel laboratorio "Social media & web reputation: tutto quello che devi sapere per la gestione dei tuoi profili sociale, l'identità digitale e la privacy".

DESTINAZIONE FVG - II PARTE

Sono stati accolti il 14 luglio nella Loggia del Municipio di Pordenone i partecipanti al progetto di ritorno alle origini dell'EFASCE, dedicato a famiglie e corregionali adulti. Il presidente dell'Ente Gino Gregoris ha presentato i partecipanti, che hanno tutti origini italiane e del Friuli Occidentale in particolare, al sindaco di Pordenone Alessandro Ciriani. È poi seguita una settimana di scoperta del territorio del Friuli Venezia Giulia, di cui avevano già potuto conoscere diversi aspetti in corsi online negli scorsi mesi oltre a iniziare a imparare la lingua italiana, con diversi di loro che ora stanno mettendo in pratica quanto appreso. Poi, nell'ultimo fine settimana del programma hanno partecipato al 45mo Incontro dei Corregionali all'Estero dell'EFASCE a Casarsa della Delizia.

Il progetto - unitamente a quello denominato "Alla scoperta delle proprie radici 2022" e rivolto specificamente a giovani tra i 18 e i 35 anni - è stato sostenuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia insieme a Fondazione Friuli, Bcc Pordenonese Monsile e Camera di Commercio di Pordenone- Udine. Sono 6 le famiglie provenienti da Brasile, Canada, Uruguay e Usa per il progetto "Destinazione Fvg" mentre invece sono 14 i giovani da Argentina, Brasile, Canada, Uruguay e Venezuela per il progetto "Alla scoperta delle proprie radici 2022".

"Questi progetti - ha dichiarato Gino Gregoris presidente Efasce -, che riprendono dopo l'interruzione dettata dall'emergenza Covid-19, permettono la scoperta del territorio dei loro avi insieme alla nostra cultura e tradizioni e all'insegnamento della lingua italiana, che è già iniziato con corsi online. Ora scopriranno il territorio pordenonese e non solo. Diversi di questi giovani e famiglie per la prima volta arrivano in Italia. La pandemia non ci ha permesso di incontrarci di persona per due anni, ma ora è grande la gioia di poterli riavere di persona dopo i contatti che comunque sono stati tenuti online".

Davvero emozionante il racconto di Gianluca Leonarduzzi, da Maracaibo - Venezuela, con i nonni di San Vito al Tagliamento e Fiume Veneto, che studia ingegneria e attende di visitare, oltre ai luoghi delle sue origini, la diga del Vajont di cui i nonni gli hanno raccontato la tragedia. E poi ancora Roberto Gregoris, con genitori originari di Valvasone Arzene che insieme alla moglie Fiorina, anch'ella di origini italiane, sono arrivati da Toronto - Canada con i due giovani figli.

PROGETTO MANDI

Su proposta di nostri correghionali in Brasile, si è dato avvio ad una serie di registrazioni di video testimonianze di discendenti di immigrati friulani che ancora conoscono e parlano la lingua friulana in Brasile, principalmente nella regione del Rio Grande do Sul, nei comuni di Monte Belo do Sul, Santa Tereza e Bento Gonçalves e la loro sua successiva pubblicazione.

Dei discendenti degli oltre 1.400.000 friulani giunti in Brasile durante i 40 anni della grande immigrazione tra il 1875 e il 1915, pochi conoscono e parlano ancora la lingua dei loro antenati. Il Talian, lingua basata sui dialetti triveneto lombardi, divenne la lingua comune tra gli immigrati italiani e prevalse sulle diverse lingue di altre regioni. Nonostante ciò, il furlan, per la sua forza, rimase vivo tra alcuni discendenti dei friulani e merita la registrazione per la sua conservazione e diffusione, contribuendo alla diversità linguistica.

La conoscenza della lingua, oltre all'importanza della lingua stessa, rivela nella narrazione delle loro situazioni, storie anche infantili, detti e proverbi, le particolarità della cosmovisione di questo gruppo etnico. Il progetto ha previsto le seguenti fasi tra novembre e dicembre 2022

- Ricerca e selezione dei deponenti e registrazione video delle prime deposizioni; per poi proseguire nel 2023:
- Traduzione in portoghese e italiano delle testimonianze e collocazione dei sottotitoli;
- Creazione di un glossario di base delle parole più utilizzate;
- Montaggio video e pubblicazione nei media.

Segretariati coinvolti

Porto Alegre-RS: Vlademir Roman - coordinatore del progetto

Monte Belo do Sul-RS: Sérgio Razador e Leonir Razador

Bento Gonçalves/Santa Tereza-RS: Angela Bonatto Rigo, César A. Prezzi e Leandro C. Menzen

Cotiporã-RS: Fabio Scussel e Linara Bêssega Segalin

EFASCE Brasile Coordinamento: Argel Rigo

PROGETTO TESTIMONI: DIARI E BIOGRAFIE

Nella corso del 2022, si è aperta l'opportunità di anticipare una parte del Progetto "TESTIMONI: diari e biografie di emigranti della Destra Tagliamento", previsto per il 2023 con sviluppo pluriennale.

Il progetto prevede la raccolta di vicende di vita che diventeranno un vero bagaglio storico-culturale- identitario del nostro Ente e di un'intera popolazione di Pordenonesi, testimoni dell'emigrazione avvenuta nel 1900.

Alla raccolta delle narrazioni di vita si affiancherà la ricerca dei diari che i nostri emigranti hanno scritto, anche solo per un periodo della loro vita, per farsi compagnia, con,dare sentimenti, riflettere sull'esperienza, sulle sconfitte e i successi, per "curarsi". Il patrimonio che ci lasciano gli emigranti delle generazioni passate sono le vite stesse e queste intendiamo raccogliere, custodire e trasmettere nelle forme classiche del libro cartaceo e in quelle moderne, digitali, fruibili più facilmente dai giovani come ad esempio il libro digitale e il podcast. In questo lavoro saranno coinvolti i soci e i segretariati EFASCE, le scuole del territorio, alcuni Comuni e le biblioteche comunali, le fondazioni impegnate nella diffusione della cultura e della promozione del territorio regionale, l'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano (AR).

Grazie alla disponibilità della famiglia Maniago di Arzene a dicembre 2022 abbiamo curato la pubblicazione, in forma cartacea e digitale, del diario di Giacomo Maniago, friulano emigrato in Francia con i genitori, negli anni Venti, chiamato alle armi nell'esercito italiano e inviato in Russia. Quest'anno ricorrono gli ottant'anni dal periodo coperto dai suoi scritti, il 1942, e gli

stessi luoghi geografici da lui citati ricorrono oggi nelle cronache dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Una triste coincidenza che cogliamo per una riflessione più generale sulla drammaticità della guerra.

Collaborano con l'EFASCE in questa prima realizzazione del progetto: la famiglia Maniago, il prof. Marco Frigo, docente di storia e filosofia e la dottoressa Cristina Cangini dell'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano (AR).

VISITE ISTITUZIONALI AI SEGRETARIATI

Per quanto esposto nelle premesse abbiamo dovuto rinviare le previste visite ai Segretariati di Argentina e Canada. Si è quindi deciso di rivolgere maggiore attenzione ai Paesi europei, dove la presenza dei nostri correghionali è aumentata e si sono diversificate le esperienze di espatrio a breve, medio e lungo termine, caratterizzate da un "nomadismo migratorio" all'interno dell'Unione Europea, verso il Paese di volta in volta emergente.

Nella fattispecie si sono organizzati due weekend di incontro, principalmente con correghionali di nuova emigrazione, nelle capitali del Regno Unito e di Francia. Entrambe le tappe prevedono una riunione con la finalità di: ricostituire un gruppo di lavoro in loco; ridefinire un rappresentante del nostro Ente; gettare le basi per future collaborazioni su progetti da realizzare prioritariamente nel territorio regionale.

La tappa di Londra si è concretizzata i giorni 15 e 16 ottobre, mentre quella di Parigi è prevista per il 19 e 20 novembre.

CONTRIBUTI AI SEGRETARIATI EFASCE

Montevideo (Uruguay) per l'annuale attività di lezioni sulla cultura italiana a cura della Prof. Foletto presso la Casa degli Italiani.

COLLABORAZIONI E PARTNER

Premio Internazionale Renato Appi

Museo Diocesano di Arte Sacra

"Un Presepio di Mosaico" dell'Associazione Cultura Imago Musiva di Spilimbergo "Il Païs" rivista mensile dove Efasce ha gestito la pubblicazione di una pagina per mantenere saldi i rapporti con i correghionali appartenenti ai Segretariati EFASCE nel Mondo sono state organizzate delle riunioni online su piattaforma Zoom / Google Meet.

RELAZIONE MORALE ANNO 2023

46° INCONTRO DEI CORREGHONALI ALL'ESTERO

Il 46° incontro dei correghionali all'estero si è tenuto a Cordenons il 29 e 30 luglio con la presenza di numerosi rappresentanti di Segretariati esteri. In anteprima della giornata del 28 luglio la delegazione con i partecipanti al progetto "Destinazione FVG" e al progetto condiviso "Alla Scoperta delle Proprie Radici" è stata ricevuta dalle autorità comunali di Pordenone nella sala consiliare, dove l'Assessore De Bortoli (delegato dal Comune), il presidente del Consiglio Regionale Mauro Bordin, il Ministro Luca Ciriani e altri hanno accolto i partecipanti con sentite parole di benvenuto. Il 29 luglio presso l'Auditorium Aldo Moro di Cordenons è stato presentato il volume "Giacomo Maniago, Diario di un friulano alla campagna di Russia" primo volume della raccolta TESTIMONI con la partecipazione dei rappresentanti dell'Associazione Il Cjavedal di Cordenons che si occupa di tradizioni locali e di storia dell'emigrazione. Sono state

successivamente presentate le specialità enogastronomiche del Friuli Venezia Giulia, a cura della signora Daniela Francescutto, food blogger, e con il patrocinio di "Io Sono FVG". Particolarmente interessanti nel corso della giornata gli interventi del Sindaco di Cordenons Delle Vedove, dell'Assessore Loris Zancai Mucignat e della Consigliera Regionale Lucia Buna. Le cerimonie si sono concluse il giorno successivo, domenica 30 luglio, con la S. Messa celebrata dal Vescovo della Diocesi con la deposizione di una corona di alloro ai monumenti dei caduti e al monumento degli emigranti della città di Cordenons, e il tradizionale pranzo organizzato dalla Pro loco di Villa d'Arco.

DESTINAZIONE FVG

Hanno partecipato a questo progetto sei famiglie provenienti da Canada, Brasile, Argentina, Uruguay e Venezuela per un totale di dieci corregionali che, come da tradizione e regolamento dell'Ente, avevano già frequentato un corso di italiano e cultura regionale in area FAD. Il giorno 21 luglio sono stati ricevuti dal Sindaco di Pordenone Alessandro Ciriani, che ha portato il saluto della cittadinanza. Successivamente per una settimana i partecipanti hanno potuto conoscere e scoprire il territorio del Friuli Venezia Giulia dopo le nozioni apprese durante i corsi online. Il 29 e 30 luglio hanno partecipato all'Incontro dei corregionali di Cordenons. Il progetto - unitamente a quello denominato Alla scoperta delle proprie radici e rivolto specificamente a giovani - viene sostenuto dalla Regione Autonoma FVG insieme a Fondazione Friuli e BCC Pordenonese e Monsile.

Questo progetto è particolarmente gradito ai partecipanti che hanno manifestato tutta la loro gioia nel poter visitare assieme alla famiglia i luoghi da cui sono partiti i loro nonni o bisnonni.

EXPO ARTISTI PORDENONESI NEL MONDO

Questo progetto si è svolto in stretta collaborazione con il Liceo Artistico Galvani di Cordenons, con il patrocinio del Comune di Pordenone, della Camera di Commercio di Pordenone-Udine e con la partnership di Fondazione Pordenonelegge. Si è strutturato in tre filoni, due organizzati da Efasce assieme a Pordenonelegge con serate incentrate su importanti temi legati al mondo dell'arte e al territorio: il 28 febbraio alle ore 18 all'ex Convento di San Francesco di Pordenone "La città diffusa: Linguaggi e prospettive, nell'arte e nella vita" con Luca Taddio, professore associato all'Università degli studi di Udine, intervistato da Gian Mario Villalta. Il 26 marzo alle ore 18 a Palazzo Badini di Pordenone "La città diffusa: Pordenone città futura", in cui Gian Mario Villalta ha intervistato Mattia Balsamini, fotografo e artista visivo ed Elena Bion, ingegnere civile e Climate Pact Ambassador alla Commissione Europea. Entrambi gli appuntamenti hanno visto una larghissima partecipazione di cittadini oltre agli studenti interessati al progetto. Il 7 marzo è stata quindi inaugurata, presso il Museo Civico d'Arte di Pordenone, la mostra "La città diffusa" aperta fino al 4 aprile, nella quale sono state esposte opere dei corregionali: Eugenio Belgrado (Vienna, Artista visivo); Elisabetta Calabritto (Londra, Graphic designer e illustratrice); Alessandro Cipolat (Londra, Graphic motion designer); Martina Del Ben (Berlino, Urban & social designer); Antonio Massarutto (Cortona, Scultore e designer); Marco Monti (New York, Post-production artist and professor); Luca Pascotto (Parigi, Esperto di mobilità e fotografo). Il progetto artistico a cura di Arianna Grosso (Abu Dhabi, Cultural manager) e curatela della mostra a cura della professoressa Moira Piemonte, Sara Marzari e Edi Zanet del Liceo Artistico

Galvani. Oltre agli artisti pordenonesi hanno esposto quaranta studenti con altrettante opere apprezzatissime dalle circa 600 persone che hanno visitato la mostra nell'arco del periodo di apertura.

PORDENONE ARTANDFOOD

Durante il 2023 abbiamo partecipato alla manifestazione Pordenone ArtandFood organizzata dalla Camera di Commercio assieme al Comune di Pordenone ed altri Enti. La nostra partecipazione trova giustificazione nei numerosi pordenonesi presenti nel mondo che hanno intrapreso l'attività di cuochi e chef e si ritiene importante il tentativo di coniugare le esperienze vissute all'estero con quelle vissute in Italia e conoscere le prospettive dell'utilizzo dei prodotti locali nei vari mercati. Sono intervenuti in presenza il cuoco Paolo Bergamasco (Svezia), intervistato dalla food blogger Daniela Francescutto, e online gli chef Nicholas Tomei (Dubai) e Enrico De Roia (Londra). All'incontro si è registrato il tutto esaurito dei posti disponibili con unanime plauso dell'iniziativa.

E-LAB. STUDIARE E LAVORARE ALL'ESTERO E RITORNO

Per questo progetto abbiamo invitato due giovani e affermati corregionali, che hanno tenuto delle conferenze presso il Liceo Le Filandiere di San Vito al Tagliamento.

Roberto Ortolan, ingegnere presso azienda di software veicolo in Inghilterra, laureato in ingegneria meccanica a Udine presso la sede di Pordenone nel 2012, tirocinio e tesi di laurea presso una famosa casa automobilistica a Stoccarda nel 2015. Dal 2020 lavora per un'azienda con sede anche nel Regno Unito e si occupa dello sviluppo e progettazione di Powertrain per ottimizzazione prestazioni, emissioni e autonomia per veicoli ibridi ed elettrici. Il suo intervento è stato rivolto a studenti interessati ad intraprendere un percorso di studi in ingegneria meccanica/elettronica. Eleonora Cecco, che lavora a Parigi per Roger Vivier dopo aver trascorso diversi anni nei Paesi arabi in qualità di responsabile marketing per prestigiose case di alta moda europee. Ha frequentato l'Università degli Studi di Trieste, conseguendo un Master in Relazioni Internazionali - Specializzazione in Affari Internazionali 2001-2006; Master, Gestione del marketing e della comunicazione c/o Business School del Sole 24 Ore; Istituto Internazionale per gli Studi Politici ed Economici c/o Università di Georgetown; Studente in scambio, lingua russa c/o Istituto statale di relazioni internazionali di Mosca (Università) MFA Russia MGIMO; Cambridge Marketing College. Il suo intervento è stato rivolto a studenti interessati ad intraprendere un percorso di studi in lingue, relazioni internazionali, marketing e comunicazione.

LINGUA ITALIANA AREA FAD

Nel 2023 è stato proposto corso intermedio di lingua italiana e cultura regionale, fortemente chiesto dai nostri corregionali per conoscere meglio la lingua e la cultura friulana in previsione di un loro soggiorno in Friuli Venezia Giulia. I partecipanti provenivano da Argentina, Brasile, Canada, Stati Uniti e Venezuela. Al termine del corso è stato proposto ai partecipanti di entrare a far parte del Corso di Conversazione che si tiene da ormai alcuni anni su piattaforma Google Meet con cadenza quindicennale della durata di un ora e mezza. Il Corso di conversazione ha un

livello avanzato ed è tenuto dalla prof.ssa Elena Marzotto, consigliere del direttivo Efasce e alterna nozioni di grammatica italiana con tematiche relative alla conoscenza del territorio regionale nonché legate al mondo dell'emigrazione. La cultura e le origini friulane fanno da sfondo e da unione tra i partecipanti che si conoscono e riconoscono nelle loro stesse radici.

OFFICINA DI IDEE: un mondo nuovo, un nuovo modo.

Si è svolta mercoledì 27 dicembre alle 18 nello Spazio 47 a Pordenone, per soci e corregionali rientrati dall'estero, la presentazione del concorso "Officina di Idee" con il quale vedrà la luce nei primi mesi del 2024 il nuovo logo dell'Ente.

«Un concorso di idee - spiega il presidente di EFASCE Gino Gregoris - a cui possono partecipare non solo residenti in Friuli Venezia Giulia ma anche corregionali che vivono all'estero, sia con proposte singole che di gruppo. L'iniziativa mira a definire un emblema nuovo e distintivo, che dovrà rappresentare, comunicare e identificare i "Pordenonesi nel mondo" e i nostri valori. Siamo una realtà storica, fondata nel 1907: il nuovo logo dovrà sia raccontare le nostre radici che anche, allo stesso tempo, il nostro sguardo verso il futuro. Cerchiamo quindi proposte di grande impatto per la creatività che le dovrà caratterizzare, con una forte riconoscibilità, in grado di trasmettere la "visione" che è alla base del ruolo ricoperto dall'Ente sul territorio del Friuli Venezia Giulia e rispetto ai corregionali nel mondo». Nel corso della serata è stato illustrato il regolamento, nonché le modalità tecniche di partecipazione approntate sul sito web dell'Ente a cura della web agency Alea con tutto il know-how necessario. Attiva anche in questa iniziativa, la stretta collaborazione del Liceo Artistico Statale Galvani di Cordenons che sarà presente nella commissione di valutazione dei progetti.

E-MIGRAZIONE. Numeri, Storie e prospettive post pandemia.

Evento organizzato presso la sala Spazio 47 di Pordenone con l'obiettivo di cogliere gli aspetti più importanti dell'emigrazione, soprattutto attuale e le prospettive future di tale fenomeno. Una conferenza che ha cercato di analizzare il trend del fenomeno migratorio dalla regione Friuli Venezia Giulia negli ultimi 5 anni, gli scenari possibili post pandemia e le strategie per costruire percorsi di rientro dei nostri giovani all'estero. Hanno portato la loro esperienza Francesca Cantarutti, business development manager (UK), Massimo De Liva autore del libro FriulOut (IT) ha presentato durante il suo intervento e Matteo Troia, data scientist (IT), con moderazione del giornalista Davide Francescutti. Circa 50 le persone presenti in sala, capienza massima della stessa.

TESTIMONI. Memorie, diari e biografie di emigranti della Destra Tagliamento

Si è deciso di creare una collana di libri contenenti testimonianza, diari e biografie di emigranti della Destra Tagliamento che attraverso le loro narrazioni raccontano dei sacrifici, delle difficoltà, delle speranze, delle delusioni, incontrate nella loro vita di emigranti. Il primo numero della collana è dedicato a Giacomo Maniago, un friulano sopravvissuto alla campagna di Russia, emigrato in Francia e là deceduto.

VISITE AI SEGRETARIATI

Si è ritenuto necessario promuovere un incontro con alcuni rappresentanti dei Segretariati dell'America Latina (Uruguay, Brasile e Argentina) dove la presenza di Efasce è particolarmente numerosa al fine di rinnovare alcune direzioni di Segretariati e di coinvolgere maggiormente circa il progetto Turismo delle Radici con un collegamento online con la referente ministeriale per il Friuli Venezia Giulia, nonché altre iniziative che verranno attuate nei prossimi anni.

In Uruguay la delegazione Efasce Pordenone è stata intervistata dalla televisione Il Globo e ha partecipato ai lavori per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo del Segretariato Efasce di Montevideo. Questi i risultati delle elezioni: presidente Claudia Girardo; vicepresidente Tullio Gallo; segretaria Maria Isabel Scotti; tesoreria Adriana Iachin; consiglieri Gianni Mion, Maria Elena Francovig, Carlos Salvadori, Luis Marcelo Lapasta, Rosario Moreira e Graciela Brida.

A seguire incontri con le numerose rappresentanze italo-uruguayane in ambito politico, culturale ed economico, nonché l'incontro con l'Ambasciatore italiano in Uruguay, con il direttore del Mumi (Museo delle migrazioni) Luigi Bergatta, alla Camera Mercantile Italo - Uruguayana, all'Istituto Italiano di Cultura in Uruguay, al Centro Culturale Dante Alighieri e il concerto del Coro Voci e Pensieri (composto da corregionali Efasce) nella Casa degli italiani di Montevideo.

A Buenos Aires la delegazione è arrivata il 3 novembre. Il giorno successivo alla Casa della Provincia di Pordenone alle 9 inizio dei lavori del Convegno, introduzione dei lavori da parte del presidente Efasce - Pordenonesi nel mondo, Gino Gregoris per poi seguire la presentazione del progetto "Ricorda, Ritorna, Radica FVG" (Turismo delle radici - fondi Pnrr) e collegamento con la dottoressa Cristina Lambiase coordinatrice del progetto per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Alle 11 Inaugurazione dei lavori di ristrutturazione della Casa della Provincia alla presenza di Sua eccellenza Monsignor Giuseppe Pellegrini e delle autorità. Scoprimiento della targa dedicata alla Fondazione Friuli, finanziatrice dell'opera. Dopo il pranzo e il lavoro in gruppo, nel pomeriggio ritrovo in riunione plenaria per condivisione lavoro svolto nei gruppi e presentazione dell'organo della Consulta dei Segretariati, prevista dal nuovo Statuto Efasce - Pordenonesi nel mondo.

Domenica 5 novembre alle 9 ripresa dei lavori del convegno e presentazione dei progetti "Mandi" (Brasile) "Architettura" (Argentina, Uruguay, Brasile).

Alla due giorni di convegno hanno partecipato oltre 50 corregionali in rappresentanza di svariati Segretariati.

RELAZIONE ATTIVITÀ 2024

SOGGIORNI IN FVG : DESTINAZIONE FVG E ALLA SCOPERTA DELLE PROPRIE RADIGI

TESTIMONI. MEMORIE, DIARI E BIOGRAFIE DI EMIGRANTI DELLA DESTRA TAGLIAMENTO

E-LAB. STUDIARE, LAVORARE ALL'ESTERO E RITORNO

PORDENONE ART AND FOOD

CORSO FAD DI LINGUA ITALIANA E CULTURA REGIONALE e CORSO DI CONVERSAZIONE

RACCONTARE IL FRIULI ATTRAVERSO IL MOSAICO

GENERAZIONI CANADESI: TRA NUOVE TECNOLOGIE E TURISMO DELLE RADICI

Non realizzato

SPAGNA: NUOVA EMIGRAZIONE E NEXT GENERATION UE

ROMANIA, VIVERE AI MARGINI DI UN CONFLITTO

DIFFUSIONE CULTURA FRIULANA IN BRASILE: GASTRONOMIA E MOSAICO

Non realizzato per inondazioni nello Stato del Rio Grande Do Sul

LA TUA INDIMENTICABILE AMICA

FESTIVAL CORALE ARGENTINA-URUGUAY

CONOSCERE IL FRIULI GIOCANDO

SOGGIORNI FAMIGLIE DI DISCENDENTI FVG

Da realizzare

EFASCE PORDENONESI NEL MONDO A CHIEVOLIS DI TRAMONTI DI SOPRA

LA CONSULTA A CONVEGNO

Da realizzare